

GUERRA AL POOL.

La rivolta dei pm «Basta attacchi siamo con Borrelli»

Il fallito attentato contro D'Ambrosio può apparire rudimentale solo perché non è andato a segno. Non serve un bazooka per uccidere basta un fucile. Lo dice il pm Armando Spataro che ha reso noto un comunicato di solidarietà con D'Ambrosio e Borrelli sottoscritto dai pm milanesi «pronti ad iniziative clamorose ed incisive».

MARCO BRANDO

MILANO «Consideriamo gli attacchi contro il procuratore Francesco Borrelli e le minacce o peggio, nei confronti del procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio come un affronto per noi tutti. Saremo al loro fianco. E lo dimostreremo».

Non esageriamo. Certo qualcuno ha chiesto che Borrelli venga allontanato dalla procura di Milano. Ma non siamo così ingenui da pensare che una tale proposta possa in una società democratica come la nostra avere qualche seguito.

Allora cosa avete in programma?

Subito dopo Pasqua ci riuniremo tutti in assemblea per discutere la situazione. Affronteremo il problema da tutti i punti di vista.

Ma non le pare che sia stato un modo un po' rudimentale per attentare alla vita di D'Ambrosio? Un solo uomo appostato armato di fucile e un palo in moto...

Si usa adesso l'espressione «rudimentale» perché l'obiettivo non è stato raggiunto.

Ma non le pare che sia stato un modo un po' rudimentale per attentare alla vita di D'Ambrosio? Un solo uomo appostato armato di fucile e un palo in moto...

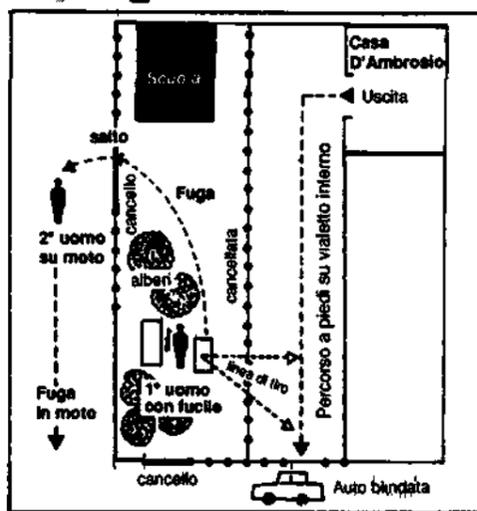
Violentissime critiche al procuratore capo di Milano I sostituti: «Se viene trasferito diamo tutti le dimissioni»



È «allarme rosso» Rafforzata la scorta a tutti i magistrati

PIERO RENASSAI GIORGIO SCHERRI

ROMA È allarme rosso. Tutte le scorte ai magistrati a rischio sono state rafforzate. Prime tra tutte quelle ai procuratori di Palermo Giancarlo Caselli e di Firenze Pier Luigi Vigna.



L'osservatore

Un uomo dai modi molto raffinati con accento milanese che non si è fatto prendere dal panico quando ha visto i propri complici costretti a fuggire.

Gli investigatori non hanno dubbi, l'attentato sventato solo grazie alla scorta

Tre killer per il giudice D'Ambrosio

La polizia non ha dubbi. Gerardo D'Ambrosio è stato salvato dalla prontezza del suo agente di scorta. Gli attentatori che venerdì mattina si erano appostati nei pressi della sua abitazione non potevano avere nessun altro possibile obiettivo.

SUSANNA RIPPAMONTI

MILANO La questura di Milano non ha dubbi: il commando che l'altra mattina si è appostato nei pressi dell'abitazione di Gerardo D'Ambrosio non poteva avere altri possibili obiettivi.

L'inseguimento L'agente lo inseguiva lo vede mentre scavalca la recinzione un salto di due metri e sale sulla moto di un complice che lo attende in strada.

Il questore Cammeo ha elogiato la prontezza e la preparazione della scorta e ha rigettato con durezza una domanda inevitabile. Perché l'agente non ha sparato ai piedi...



Il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. A destra la cartina con la dinamica dell'attentato

Misure di sicurezza davanti al palazzo dove vive D'Ambrosio a Milano

Sergio Pontonero/Agf

chieste anti mafia come Alberto Nobili a quelli che hanno seguito le indagini sul terrorismo come il giudice Guido Salvini.

Ma cosa sarebbe successo se il commando terroristico avesse centrato il suo obiettivo? Dare una risposta a questa domanda è essenziale per gli investigatori per indirizzare le indagini.

Ma cosa sarebbe successo se il commando terroristico avesse centrato il suo obiettivo? Dare una risposta a questa domanda è essenziale per gli investigatori per indirizzare le indagini.

Ma cosa sarebbe successo se il commando terroristico avesse centrato il suo obiettivo? Dare una risposta a questa domanda è essenziale per gli investigatori per indirizzare le indagini.

Ma cosa sarebbe successo se il commando terroristico avesse centrato il suo obiettivo? Dare una risposta a questa domanda è essenziale per gli investigatori per indirizzare le indagini.

Ancora piazza Fontana

Lo scenario che viene tracciato non è affatto fantapolitico. Se si inquadra in un clima che tende a delegittimare progressivamente il pool di Mani pulite.